



## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il ricorso ex art. 700 c.p.c, notificato in data 06.05.2011, promosso danti il Tribunale Civile di Novara - Sezione Lavoro, dal ricorrente C. R., contro il Comune di Vinzaglio volto a ottenere, in relazione ai fatti meglio rappresentati in detto ricorso:

1) Dichiarare l'illegittimità della sospensione dal servizio in data 9/12/2009;

.2) Ordinare al Comune di Vinzaglio, in persona del Sindaco pro - tempore, di corrispondere le retribuzioni maturate con deduzione dell'assegno alimentare, a far data 15/01/2010;

**DATO ATTO** che il Giudice adito con decreto citato ha fissato l'udienza di comparizione personale delle parti in data 19.05.2011, ore 13.00;

**RICORDATO** in proposito, che l'art. 50 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, attribuisce al Sindaco la legittimazione di rappresentare in giudizio il comune;

**RITENUTO** necessario costituirsi nel presente giudizio al fine di contrastare la sussistenza dei provvedimenti come sopra specificati;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio in nome e per conto dell'Ente che rappresenta nella controversia di cui sopra, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, conferendo incarico legale agli Avvocati Paolo Monti e Giorgio Razeto, con studio in Casale Monferrato Via G. Lanza n. 105, e Avv. Daniela Creola con studio in Novara Via Dolores Bello n. 3, presso la quale si elegge domicilio;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico del presente provvedimento

Con votazione favorevole unanime espressa nelle forme volute dalla legge

## DELIBERA

1) Di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio civile con ricorso ex art. 700 c.p.c, promosso davanti al Tribunale Civile di Novara, Sezione Lavoro, nei confronti del Comune di Vinzaglio, conferendo incarico legale agli Avvocati Paolo Monti e Giorgio Razeto, con Studio in Casale Monferrato (AL) - Via G. Lanza n. 105 - e Avv. Daniela Creola con Studio in Novara - Via Dolores Bello n. 3 - presso la quale si elegge domicilio;

3) Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria per l'assunzione dell'impegno di spesa necessario per l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto.

Di dichiarare la presente, con votazione unanime separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, vista l'urgenza di provvedere alla costituzione in giudizio.

**IL PRESIDENTE**  
**Geom. Giuseppe Olivero**

**Firmato in originale**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giuseppe Carè**

**Firmato in originale**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

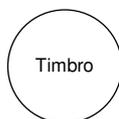
Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. 09, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li 17.05.2011*



**Il Responsabile del Servizio**

F.to Dott. Giuseppe Carè

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li .....*

**Il Responsabile del Servizio**

Dott. Giuseppe Carè

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio 17.05.2011

**Il Responsabile del Servizio**

(1) Dott. Giuseppe Carè

(1) firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993